



Presidenza del Consiglio dei Ministri

IL CAPO DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA

VISTI gli articoli 3 e 21 della Costituzione della Repubblica italiana;

VISTA la Legge 7 giugno 2000, n. 150, recante "Disciplina delle attività di informazione e di comunicazione delle pubbliche amministrazioni";

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

VISTA la Legge 9 gennaio 2004, n. 4, recante "Disposizioni per favorire l'accesso dei soggetti disabili agli strumenti informatici";

VISTO il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82, "Codice dell'Amministrazione digitale" e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il Decreto del Ministro per l'Innovazione e le Tecnologie 8 luglio 2005, recante "Requisiti tecnici e i diversi livelli per l'accessibilità agli strumenti informatici" e, in particolare, l'Allegato B;

VISTO il Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81, recante "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro", in particolare l'allegato XXXIV, punto 3;

VISTO l'Accordo di collaborazione del 2 ottobre 2012 tra il Dipartimento della funzione pubblica (DFP) e il Ministero dello sviluppo economico (MiSE) - Istituto Superiore delle Comunicazioni e delle tecnologie dell'informazione (ISCTI), ai sensi dell'art. 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241, per la promozione e la diffusione di metodi e tecniche di valutazione dell'usabilità dei siti web presso le pubbliche amministrazioni;

VISTO il Decreto 20 marzo 2013 del Ministero dell'istruzione, dell'Università, e della ricerca scientifica di modifica all'Allegato A del decreto 8 luglio 2005 del Ministro per l'innovazione e le tecnologie, recante: «Requisiti tecnici e i diversi livelli per l'accessibilità agli strumenti informatici»;

VISTE le Linee guida per i servizi digitali della PA dell'Agenzia per l'Italia Digitale (AgID) del 13 giugno 2018;

VISTO il Decreto Legislativo 10 agosto 2018, n. 106, recante "Riforma dell'attuazione della direttiva (UE) 2016/2102 relativa all'accessibilità dei siti web e delle applicazioni mobili degli enti pubblici" in particolare l'art. 3bis;

VISTO il Piano triennale per l'informatica nella Pubblica Amministrazione 2019-21 dell'AgID e, in particolare, la Linea d'Azione 67;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

CONSIDERATO che i processi di attuazione dell'Agenda digitale italiana e gli investimenti pubblici in infrastrutture, piattaforme e prodotti a supporto di politiche per lo sviluppo della digitalizzazione e della trasparenza della PA, rendono sempre più cruciale assicurare agli utenti un'interazione semplice, efficace e soddisfacente con le interfacce digitali al fine, non solo di ridurre i costi, sia pure indiretti, dei canali tradizionali di fruizione dei servizi, ma soprattutto di garantire il diritto di accesso dei cittadini alle informazioni e ai servizi online;

VALUTATA la necessità che alla base dello sviluppo di tali interfacce ci siano e si diffondano il più possibile in ambito pubblico la consapevolezza e la conoscenza di tecniche di progettazione incentrate sulle persone (human-centred), metodi e principi di usabilità e di esperienza d'uso intesi sia come know-how proprio delle figure professionali interessate, sia come paradigmi di riferimento per i decisori politici e amministrativi;

RAVVISATA l'opportunità di attribuire status formale al Gruppo di Lavoro per l'Usabilità (GLU), già operante presso il Dipartimento della funzione pubblica dal 2012 assicurando la diffusione della cultura dell'usabilità anche con la realizzazione di strumenti per la valutazione semplificata delle interfacce;

DECRETA

Art. 1

Costituzione del Gruppo di Lavoro per l'Usabilità e la User eXperience (GLU-X)

E' costituito il Gruppo di Lavoro per l'Usabilità e la user eXperience (GLU-X) operante presso il Dipartimento della funzione pubblica che, sulla base di quanto previsto dal presente decreto, prosegue e realizza, ampliandole, le attività del GLU.

Per le sue attività il GLU-X si avvale delle risorse umane e strumentali del Servizio per la comunicazione istituzionale alle dirette dipendenze del Capo Dipartimento della funzione pubblica, nonché, se ritenuto necessario, delle strumentazioni e risorse tecnologiche messe a disposizione da agenzie ed enti controllati o vigilati dal Dipartimento della funzione pubblica.

Art. 2

Finalità del GLU-X

Le attività del Gruppo di lavoro mirano a:

- promuovere e divulgare la cultura dell'usabilità delle PA, delle imprese, dei cittadini e dei dipendenti pubblici, allo scopo di migliorare l'interazione sistemica dei siti e dei servizi online, delle applicazioni mobili, dei social media e di altre risorse digitali, facendo riferimento ai principi e alle tecniche dell'Usabilità, della User eXperience (UX), dello Human-Centred Design (HCD) e del Service Design;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

- favorire la diffusione del paradigma della centralità della persona (cittadino e dipendente pubblico) e della valutazione della sua effettiva attuazione in tutti i processi amministrativi connessi all'ideazione, progettazione e produzione di siti e servizi online, applicazioni mobili e altre risorse digitali, in particolare, nella predisposizione di capitolati tecnici di gara per sistemi informativi, siti e servizi online, applicazioni mobili, social media e altre risorse digitali e la divulgazione di metodologie, tecniche e strumenti per la valutazione della loro usabilità;
- promuovere e favorire il recepimento da parte delle pubbliche amministrazioni di standard e definizioni internazionali sulla qualità dell'interazione con interfacce e servizi digitali e la diffusione delle competenze e delle conoscenze necessarie per gestire le attività di progettazione centrate sulla persona.

Art. 3 Composizione

Il Gruppo è composto da:

- 1) Coordinatore e Vice-Coordinatore;
- 2) Gruppo Tecnico Scientifico (GTS);
- 3) Componenti provenienti da amministrazioni pubbliche;
- 4) Segreteria organizzativa.

I nominativi dei componenti gli organi sono indicati nella sezione online relativa al GLU-X del sito del Dipartimento della funzione pubblica di cui al successivo art. 8.

Art. 4 Il Coordinatore e il Vice-Coordinatore

Il Coordinatore viene nominato dal Capo Dipartimento della funzione pubblica tra i dirigenti di livello non generale appartenenti ai ruoli della Presidenza del Consiglio dei ministri e dura in carica per tre anni. Nomina il Vice-Coordinatore, decide la composizione del GTS e individua i membri provenienti dalle PA, convoca le riunioni in plenaria, propone l'agenda annuale delle attività assicurandone l'attuazione.

Il Vice-Coordinatore collabora alle attività del Coordinatore, svolgendo attività di supporto organizzativo e decisionale e, in caso di delega, ne esercita le funzioni.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Art. 5

Il Gruppo Tecnico-Scientifico (GTS)

È composto da esperti, consulenti, docenti universitari e dipendenti delle PA, chiamati a far parte del Gruppo sulla base delle loro competenze in materia di Usabilità, UX, Human-Computer Interaction (HCI), HCD, psicologia cognitiva, sociologia del linguaggio e della comunicazione.

Nel corso della prima riunione d'intesa con il Coordinatore, il GTS concorda e definisce propri autonomi criteri di organizzazione delle attività, anche tenendo conto delle specifiche aree specialistiche dei componenti.

Il GTS cura l'integrazione del rapporto annuale di cui al successivo art. 9, con un allegato tecnico relativo allo svolgimento delle proprie specifiche attività.

Art. 6

I componenti provenienti da amministrazioni pubbliche

I componenti del GLU-X partecipano alle attività del Gruppo a titolo individuale o in rappresentanza della propria amministrazione, ente, istituto o società di appartenenza. Vengono scelti anche in base ad attività di testing con utenti avvalendosi del protocollo eGLU.

Collaborano alla diffusione della conoscenza dei principi, delle tecniche e degli strumenti relativi all'Usabilità, alla UX e allo HCD. In modo coordinato con il GLU-X, organizzano e si avvalgono di una struttura organizzativa di rete per promuovere e realizzare le finalità e le attività del gruppo di lavoro anche nella propria organizzazione o amministrazione di appartenenza.

Art. 7

La Segreteria organizzativa

È composta dal personale del Servizio per la comunicazione istituzionale del Dipartimento della funzione pubblica, che cura la sezione GLU-X sul sito dello stesso Dipartimento, l'organizzazione degli incontri, le comunicazioni di carattere operativo e la documentazione prodotta nel corso delle attività.

Art. 8

Organizzazione

Il GLU-X si riunisce su convocazione del Coordinatore assicurando la partecipazione di tutti i componenti anche da remoto.

Il Gruppo opera anche con sottogruppi di lavoro i cui obiettivi vengono proposti dai componenti stessi e approvati dal Coordinatore.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Ogni sottogruppo è coordinato da un suo componente che dà impulso ai lavori, ne stabilisce le scadenze comuni e comunica al Coordinatore l'andamento dei lavori oltre a riferirne in sede di riunione plenaria del GLU-X.

Sul sito del Dipartimento della funzione pubblica - <http://www.funzionepubblica.gov.it/glu> - vengono pubblicati l'elenco dei componenti e ogni utile documentazione sulle attività e le scadenze del Gruppo.

Art. 9 Attività

Le attività del GLU-X sono rappresentate da tutte le azioni utili al perseguimento delle finalità di cui all'art. 2 del presente decreto.

In particolare:

- la prosecuzione della collaborazione di cui all'accordo del 2 ottobre 2012 tra il Dipartimento della funzione pubblica e il Ministero dello sviluppo economico (MiSE) - Istituto Superiore delle Comunicazioni e delle tecnologie dell'informazione (ISCTI), ai sensi dell'art. 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241, per la formazione e l'addestramento all'uso del protocollo eGLU e alla relativa piattaforma software eGLU-box PA;
- la prosecuzione della collaborazione con l'AgID per l'attuazione del Piano triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione 2019-2021, partecipando alle attività della cabina di regia per l'attuazione della Linea d'azione 67;
- la prosecuzione della collaborazione con la Scuola Nazionale dell'Amministrazione (SNA) per l'organizzazione e la realizzazione per i dipendenti pubblici di corsi-base e avanzati sulle materie afferenti le attività del GLU-X;
- la collaborazione con MiSE-ISCTI, tramite il Laboratorio "QoS - Accessibilità/Usabilità", per realizzare studi e ricerche sugli effetti che la realizzazione di test di usabilità con il protocollo eGLU ha sulle dinamiche dei processi di innovazione amministrativa e di empowerment del personale pubblico;
- la collaborazione con ogni altro ente o struttura pubblica per la diffusione di pratiche di progettazione all'interno della PA secondo i principi dello HCD;
- le attività di diffusione delle iniziative tramite siti e social media e ogni altro canale di comunicazione ritenuto utile alla promozione anche attraverso la rete di Innovatori PA di Formez PA e con la collaborazione delle associazioni operanti per la diffusione dei canali social nelle PA.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Art. 10

Durata e adempimenti

Il Gruppo è istituito per tre anni più eventuale proroga per pari durata.

Con cadenza annuale il GLU-X presenta al Capo Dipartimento della funzione pubblica un rapporto relativo allo svolgimento delle proprie attività.

Art. 11

Invarianza finanziaria

Il presente decreto non comporta nuovi oneri finanziari.

Le attività del Gruppo di lavoro sono espletate a titolo gratuito e senza rimborso spese.

Roma, 19 DICEMBRE 2019

Cons. Ermenegilda Siniscalchi

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Siniscalchi", written in a cursive style.

Handwritten initials in the bottom left corner, possibly "A" followed by a stylized signature.